

COMUNICATO N° 10

LA 70^A EDIZIONE E' IN ARCHIVIO

Domenica 22, ore 17.10: inizia lo sgabbio dei circa 20.000 soggetti ingabbiati nella mostra concorso. Dopo 80 minuti, alle ore 18.30 gli espositori erano già in viaggio, verso le rispettive sedi.

Meno di 48 ore dopo, alle 12 di martedì 24 novembre, festa del patrono di Reggio Emilia, tutti i padiglioni erano stati restituiti vuoti all'Ente Fiera ed era già a buon punto l'allestimento della nuova manifestazione inaugurata venerdì. Degli oltre 100.000 uccelli, dei 600 espositori in mostra scambio e commerciale, dei quasi 23.000 appassionati di ornitologia che fino a poche ore prima animavano i circa 20.000 metri quadrati di padiglioni, non rimaneva alcuna traccia, sostituiti da silenziosi dipinti, soffici moquette, colori inanimati, che caratterizzano "Imagina", manifestazione d'arte.

Oggi il mondo va così: le fatiche si bruciano in un attimo, non ti rimane neppure il tempo di renderti conto di che cosa hai costruito, che subito devi smontarlo. Il tempo opprime, gli spazi si riducono, non puoi avere inefficienze né incertezze: devi sapere prima cosa capiterà e come fare ad affrontarlo con le migliori soluzioni.

Nulla può essere improvvisato: anche nelle mostre ornitologiche occorrono professionalità, progetti, attrezzature e strumentazioni tecniche all'avanguardia. Senza di queste, c'è una sola certezza: il flop della manifestazione, in grado di produrre perdite economiche gravose, spesso fatali per gli organizzatori.

L'Internazionale 2009 ha prodotto nuovi record: di soggetti in mostra (record anche nel canto), di espositori a concorso, di giudici, di visitatori, di espositori commerciali, di superficie espositiva, di politica e strumenti di comunicazione. Ma ha mostrato anche gli effetti di profondi e costanti cambiamenti organizzativi: in 14 ore i giudici hanno giudicato 20.000 soggetti; alle ore 23.00 di mercoledì 18 i giudizi erano stati controllati ed inviati in tipografia e sul sito. Fino a tre anni fa, la stampa avveniva giovedì notte e venerdì! Inoltre, un altro dei problemi storici è avviato- da quest'anno- a soluzione: l'ingabbio per il mercato che produceva code lunghissime il sabato e domenica mattina, quest'anno non ha prodotto attese inaccettabili. Una nuova organizzazione e la grande collaborazione degli allevatori ha prodotto il miracolo.

Ottima è stata l'accoglienza al nuovo padiglione per il pollame ornamentale e per l'oasi dei pappagalli. Grande interesse ...pratico ha suscitato lo stand di gastronomia tipica reggiana-modenese (grana parmigiano-reggiano, lambrusco, aceto balsamico, salumi, nocino): tutti prodotti da una filiera rigorosamente artigianale di alta garanzia di qualità.

Sul tema di benessere e lotta all'abusivismo avremo modo di approfondire il tema in una riflessione specifica. Si può comunque anticipare che l'impegno in tale senso è stato aumentato e continuerà con grande vigore anche in futuro, con la piena collaborazione fra SOR ed Istituzioni preposte.

E' stata una grande festa, come al solito, dove le caratteristiche di questa manifestazione sportiva e commerciale si sono confermate, soprattutto per quanto riguarda il concetto di momento di incontro fra persone, fra appassionati, al di là ed al di sopra dei gusti, dei ruoli, delle passioni. E questo grazie a tutti coloro che hanno approfittato dello sforzo ideativo ed organizzativo di SOR per riempire con la loro presenza e vitalità i padiglioni della Fiera di Reggio Emilia. In specifico, vorrei ricordare la

presenza, per la prima volta significativa, di interi nuclei famigliari, con i bambini: è il risultato di una precisa scelta di SOR, affinché la passione ornitologica trovi una diffusione sempre maggiore e si radichi anche fra i giovani e fra gli appassionati non allevatori.

Chiudiamo queste considerazioni su ciò che è avvenuto con una riflessione sul futuro della manifestazione. Le linee fondamentali non cambieranno: è una festa ed un confronto sportivo, fra allevatori, all'interno di precise regole, che faremo rispettare, per garantire la correttezza tipica del momento sportivo. Nel fare questo, SOR non fa che rispettare la propria scelta fondante (l'obbligo dell'anellino...) e la propria tradizione. Considerata la dimensione dell'evento e la sua complessità, è ovvio che il presidio delle regole non può che essere scrupoloso, a garanzia di tutti. Così come confermiamo che la dimensione della parte sportiva non subirà aumenti e che si privilegerà la partecipazione del maggior numero di allevatori, a scapito del numero di soggetti per allevatore. Purtroppo, non tutte le richieste potranno essere esaudite, in alcune (poche) razze.

Nella logica del continuo rinnovamento, possiamo anticipare che- già dalla prossima edizione- verranno introdotte due novità nella sezione sportiva:

-verranno gradualmente adottati efficaci ed originali provvedimenti di *contrasto al furto dei soggetti esposti nella sezione a premi*, provvedimenti già allo studio da parte della Società;

- verranno introdotte normative più stringenti per dimostrare che chi partecipa alla gara sportiva sia *il reale allevatore dei soggetti esposti*.

Novità sono previste anche nella parte commerciale, per semplificare la gestione dei montaggi e degli accessi e per favorire l'attività imprenditoriale degli espositori.

Un grazie a tutti gli appassionati che hanno partecipato fisicamente e non alla nostra manifestazione ed a tutti i collaboratori anche non soci SOR (sono oltre 300 le presenze fisiche di volontari che ci consentono di realizzare la manifestazione!), grazie ai quali l'evento è costruito e vive, ed a Marco Cotti, la cui perizia e passione ci ha consentito di comunicare in modo accattivante l'evento stesso (la 71^a Internazionale avrà un nuovo frontespizio del catalogo, finalmente...).

Arrivederci alla 71^a edizione. Ma prima, ricordiamo che:

-SOR sta organizzando un pulmann per visita agli italiani: chi vuole partecipare, è pregato di contattare con urgenza la segreteria SOR;

-si sta organizzando anche il convogliamento degli uccelli per gli italiani: anche qui, occorre contattare Curti Pietro, per chi volesse approfittarne;

-ci vedremo il giorno di S. Valentino, domenica 14 febbraio 2010, dalle 07.00 alle 14.00, sempre presso l'Ente Fiera di Reggio, per il mercato invernale.

Reggio Emilia, 30 novembre 2009